

NOVITA' EDITORIALE

SPORT SULLA NEVE E AULE DI GIUSTIZIA

Dalle sentenze (quasi 500 su cd) emergono precauzioni mancate e condotte dannose. Ideatori e curatori: i giuristi Izzo e Pascuzzi

SAN MICHELE. L'Istituto agrario nei giorni scorsi ha festeggiato i 10 anni di collaborazione a livello universitario con la Fachhochschule di Wiesbaden — Geisenheim (Germania). E Clemens Klockner, presidente della Fachhochschule, ha annunciato che la sua università metterà a disposizione un premio di duemila euro per la migliore tesi di laurea in viticoltura ed enologia. Il premio sarà intitolato a Karl Bayer, artefice della collaborazione con l'Istituto agrario che ha portato all'istituzione del corso di studi superiore (dal 2001 laurea triennale) in viticoltura ed enologia. Il presidente dell'Istituto agrario, Giovanni Gius, ha presentato l'indagine effettuata in collaborazione con l'ufficio statistiche del

San Michele festeggia la collaborazione con Geisenheim Dieci anni di viticoltura

La Provincia sui 49 allievi usciti dalla laurea in viticoltura ed enologia in questo decennio (hanno risposto in 45). Emerge che l'occupazione è superiore al 90% e che per il 75% si tratta di un lavoro a tempo determinato. Emerge anche che il 30% ha un ruolo dirigenziale e circa il 50% svolge una funzione intermedia. «Il bilancio di questa esperienza decennale — ha sottolineato Gius — è estremamente positivo, come dimostrano i dati».

Aronne Armanini, professore ordinario all'Università di Trento e presidente del

Consorzio universitario che gestisce il corso di laurea triennale in viticoltura ed enologia - composto dall'Istituto agrario di San Michele, dalla Fachhochschule di Wiesbaden, dalla facoltà di Ingegneria di Trento e dalla facoltà di Agraria di Udine — ha affermato che «l'università di Trento ha tra i suoi obiettivi la collaborazione internazionale didattica, che attua in più direzioni: vi posso assicurare che questa è la collaborazione più riuscita».

L'assessore Tiziano Mellarini ha assicurato l'apporto della Provincia all'Istituto

agrario e alle sue iniziative. «Siamo sicuri che l'Istituto agrario di San Michele — ha detto Mellarini — sarà sempre visto, per la sua attività, come una sede formativa di forte spessore. Questo è un percorso che altri comparti del nostro territorio devono intraprendere». Il corso di laurea triennale in viticoltura ed enologia abilita alla professione di enologo ed è riconosciuto a livello europeo. Loris Scenico ha discusso la sua tesi di laurea e sono stati consegnati i diplomi in master per scienze della grappa ai partecipanti al corso che si è svolto per iniziativa del Consorzio interuniversitario dal 24 maggio 2004 al 13 dicembre 2005 fra Cormons (sede staccata dell'università di Udine) e San Michele. (m.w.)

Infortunati sulle piste: ora c'è il manuale

Libro «targato Trento» sulla responsabilità di sciatori, impiantisti e maestri

di Elisabetta Brunelli

TRENTO. Migliaia gli infortuni sulle piste che si verificano ogni anno in Italia: soprattutto cadute accidentali, ma anche scontri. Che in una porzione significativa di casi possono approdare nelle aule di giustizia. Dove si cerca - faticosamente - di accertare eventuali responsabilità nei confronti di altri

sciatori, di gestori e operatori di impianti e piste, di maestri di sci. Ora per avvocati, magistrati e addetti ai lavori c'è un manuale sulla responsabilità sciistica "targato Trento". L'opera ambisce a diventare un punto di riferimento per gli operatori del diritto impegnati dal contenzioso sul tema.

Il volume "La responsabilità sciistica. Analisi giurisprudenziale e prospettive dalla comparazione" (Giappichelli editore, 382 pagine, 44 euro) è ideato e curato da due giuristi dell'Università di Trento: Umberto Izzo e Giovanni Pascuzzi, rispettivamente ricercatore e professore ordinario di Diritto privato comparato.

Appena stampato, ai primi di dicembre il libro è stato presentato dai curatori a Bormio nell'ambito del secondo Forum giuridico europeo della neve. Forum al quale partecipavano esperti di fama internazionale in materia provenienti da tutta Europa e da oltre oceano. Fra loro: Franco Frattini, vice presidente della Commissione europea e lui stesso maestro di sci, e Carlo Bruccoleri, ex presidente del tribunale di Bolzano. A Bormio si è riflettuto sulla possibilità di armonizzare le regole che governano la responsabilità sulle piste nei vari paesi. Nella stessa direzione guardano Izzo e Pascuzzi. «Il nostro auspicio - affermano i due giuristi - è che quest'opera, oltre a servire da strumento di approfondimento per chi amministra in concreto la responsabilità sciistica nel nostro paese, possa offrire il suo contributo conoscitivo all'edificazione di un diritto sciistico europeo».

Nell'introduzione Izzo e Pascuzzi si soffermano sui numeri e le implicazioni che ca-

ratterizzano uno sport di massa qual è oggi lo sci in Italia. Citano una serie di dati sugli incidenti in montagna. E sottolineano l'importanza che il tema della responsabilità sciistica (civile e penale) ormai assume per l'operatore del diritto a livello nazionale. La materia - si fa notare - non riguarda solo gli operatori che esercitano negli uffici giudiziari delle zone vocate al turismo invernale, ma coinvolge professionisti di tutta Italia, spesso privi di un'esperienza specifica nel settore, chiamati a patrocinare i turisti infortunatisi sulle piste quando questi ultimi tornano a casa. «Nell'impostare la trattazione - sottolineano - ci si è ispirati all'idea che ciascuna indagine potesse rendersi particolarmente fruibile se avesse ordinato la trattazione muovendo da una tipizzazione fattuale delle fattispecie che determinano l'infortunio da cui muove l'azione risarcitoria». Si parte, insomma, dalla casistica per far emergere precauzioni mancate e condotte dannose e arrivare fino all'accertamento dell'eventuale responsabilità.

«Questo volume - raccontano i curatori - costituisce il punto di arrivo di un'attività di ricerca partita nel 2004 per portare alla luce e valorizzare la giurisprudenza in tema di incidenti sciistici prodotta dagli uffici giudiziari del distretto della Corte di appello di Trento dal 1975 al 2005».



Piste affollate. Sopra: la copertina del manuale



Quasi 700 le sentenze acquisite e analizzate nella ricerca, 441 delle quali sono state ritenute degne di pubblicazione (testi integrali nel cd allegato al volume). La ricerca, effettuata con il contributo della Fondazione cassa di risparmio di Trento e Rovereto e dell'Associazione roveretana per la giustizia con il supporto del dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trento, si è poi sviluppata portando alla realizzazione del manuale, pubblicato anche grazie al contributo della Regione Trentino Alto Adige.

La prima parte del libro muove dalla legge 363/2003 in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali, per

poi approfondire la questione dell'accertamento della responsabilità sciistica in sede civile in caso di scontro fra sciatori, in caso di precauzioni mancate del gestore di impianti e piste e in caso di incidenti durante le lezioni di sci. Un capitolo è dedicato alla responsabilità penale. La seconda parte offre un'analisi dell'esperienza di alcuni paesi dell'arco alpino (Austria, Germania, Svizzera e Francia) e della "ski law" statunitense. Infine, un'ampia sezione bibliografica.

Hanno contribuito al volume in veste di coautori: Enrico Ballardini avvocato del foro di Rovereto, Giulio Adilardi giudice al tribunale di

Trento, Benedetto Sieff avvocato del foro di Trento e dottore di ricerca in Diritto privato comparato, Federica Lorenzato dottoranda in Diritto privato comparato, Edoardo Casale iscritto nell'elenco praticanti dell'ordine degli avvocati di Bolzano, Laura Di Paolo avvocato e dottoranda in Diritto penale, Silvia Winkler avvocato del foro di Bolzano e dottoranda in Diritto privato comparato, Gabriella Cesari iscritta nell'elenco praticanti nell'ordine degli avvocati di Trento e Matteo Ferrari dottorando di ricerca in Diritto privato comparato. Il volume è corredato da un cd, che contiene una banca dati di materiali normativi e i testi delle quasi 500 sentenze. Il cd è curato da Izzo e Ferrari.

BACHECA

Oggi. Seduta del consiglio di amministrazione sul bilancio di previsione. Rettorato, ore 10.

Oggi. Il rapporto fra percezione e linguaggio: il caso della metafora — Seminario con Cristina Cacciarri (dipartimento Scienze biomediche, Università di Modena). Rovereto, Trade center, sala riunioni IV piano (via Matteo del Ben, 5/b), ore 12.

Mercoledì 20. Il centro di bioinformatica Microsoft research — Università di Trento ha indetto il concorso "Converging sciences and arts 2007" per la realizzazione di opere nell'ottica di favorire un incontro tra arte e scienza in un contesto multidisciplinare. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole superiori. Le aree sono: disegni/pitture, poesie/racconti, e-art (comprensiva di video-arte e fotografia) e sculture/manufatti. Il vincitore di ogni categoria riceverà 500 euro lordi. Domanda di partecipazione entro il 20 dicembre 2006, consegna delle opere entro il 23 marzo 2007. Per informazioni: tel. 0461 882822 o sito www.cobi.eu al link del concorso.

Intanto, fino all'8 gennaio, al centro di Povo si può visitare "Converging sciences — Diverging arts", mostra di Bressan, Orsinger e Coser aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.30 - 13 e 14 - 17.

Giovedì 21. Nietzsche, la scienza e l'etica - Seminario con Francesca Michellini (dottore di ricerca in Teoresi e Storiografia filosofica, Università di Genova) e Roberto Mordacci (professore associato di Filosofia morale, Università San Raffaele, Milano e docente di bioetica, Università di Trento). Facoltà di Lettere, aula 4, ore 14.

NEODOTTORI

Ingegneria civile (vecchio ordinamento) il 19 luglio

Claudia Andrighettoni (rel. Raffaele Mauro) Un nuovo tipo di incrocio a rotatoria.

Corrado Caramelle (rel. Oreste Salvatore Bursi) Controllo strutturale attivo: teoria e sperimentazione su un modello in scala.

Marco Debiasi (rel. Maurizio Costantini) Analisi e riorganizzazione di alcuni processi di gestione d'impresa nel settore edile.

Filippo Foscarin (rel. Antonio Frattari) Mitigazione dei campi elettromagnetici a media ed alta frequenza nella bioedilizia.

Stefano Mandelli (rel. Luigi Mongiovi) Analisi del collasso di fondazioni in terreni non saturi.

Davide Molon (rel. Enzo Siliardi) Progetto per la nuova biblioteca della facoltà di Ingegneria.

Mario Mores (rel. Maurizio Piazza) Indagine numerico-sperimentale sul comportamento monotono post-elastico ed oligociclico di giunti legno-legno realizzati con viti autofilettanti.

Marco Mutinelli (rel. Raffaele Mauro)

ro) Un modello di incidentalità potenziale per gli incroci a rotatoria: una analisi comparativa.

Cristiano Scoz (rel. Raffaele Mauro) Un modello di incidentalità per gli incroci a rotatoria.

Claudio Toscana (rel. Paolo Bertola) La prevenzione e la protezione dagli incendi: un esempio di applicazione nell'edilizia industriale.

Nicola Zanin (rel. Maurizio Piazza) Calcolo degli elementi strutturali lignei. Analisi e confronto di diversi software di calcolo commerciali.

Ingegneria dei materiali (vecchio ordinamento) il 20 luglio

Gabrio Bortoluzzi (rel. Claudio Migliaresi) Processo di elettrodeposizione di rivestimenti bioattivi di fibroina.

Denis Compostella (rel. Alessandro Pegoretti) Capacità di smorzamento di compositi strutturali con leghe a memoria di forma.

Sandro Giannelli (rel. Pierluigi Bonora) Produzione e caratterizzazione di elettrodepositi in bronzo ottenuti tramite corrente pulsata.

Cinzia Odorizzi (rel. Claudio Miglia-

resi e Antonella Motta) Caratterizzazione fisica, biologica - in statica e in dinamica - di matrici porose per applicazioni in ingegneria dei tessuti.

Serena Pancheri (rel. Pierluigi Bonora) Monitoraggio on line delle protezioni attive e passive di grandi strutture metalliche in laguna.

Nicoletta Piffer (rel. Claudio Migliaresi e Antonella Motta) Reti nanometriche con funzionalità biologiche.

Michela Planchestainer (rel. Claudio Migliaresi e Antonella Motta) Idrogeli termoreversibili per applicazioni biomediche.

Veronica Telch (rel. Pierluigi Bonora) Preparazione e caratterizzazione di rivestimenti per edilizia ed industrie nanocompositi fotocatalitici.

Stefania Vedova (rel. Vigilio Fontanari) Verifica strutturale di un veicolo cingolato subacqueo.

Ingegneria dei materiali (specialistica) il 20 luglio

Ilaria Menapace (rel. Gian Domenico Sorarù) Studio della deformazione

frattura e fragilità di vetri SiOC mediante indentazione vickers e microscopia a forza atomica.

Ingegneria per l'ambiente e il territorio (vecchio ordinamento) il 20 luglio

Letizia Agosti (rel. Luigi Fraccarollo, Aronne Armanini e Giorgio Rosatti) Analisi con modello numerico 1-D della formazione e della propagazione di Rollwaves su fondo fisso e fondo mobile.

Matteo Bombardelli (rel. Giovanni B. Benciolini) Rilievo metrico del grafo stradale mediante uso cinematico del gps: un esperimento in provincia di Trento.

Daniele Bonetta (rel. Giorgio Rosatti e Aronne Armanini) Adattamento di un codice di calcolo 1-D per la simulazione di particolari condizioni di alvei a fondo mobile.

Anna Costa (rel. Marco Tubino) Caratterizzazione sperimentale delle scale spaziali e della morfologia del fondo negli awfi intrecciati.

Daniele Crescimanno (rel. Marco

Tubino) Studio su modello fisico delle scale temporali delle reti a braiding.

Daniela Dalmonech (rel. Marco Toffolon) CO2 dynamics in the soil: experimental data analysis and modelling.

Ilaria Errigo (rel. Marco Ragazzi) Entsorgungssysteme Tirol und Trentino: Einfluss möglicher Müllverbrennungsanlagen auf die Abfallflüsse. Sistemi di gest. dei rifiuti in Tirolo e in Trentino: influenza di poss. impianti di termovalorizzazione sui flussi di rifiuti.

Luca Gasperotti (rel. Corrado Diamantini) Studio di fattibilità di una pista ciclabile dalle alpi al mare.

Diego Ponzano (rel. Aronne Armanini) Mappatura del rischio idrogeologico sul conoide del rio Scaleres (Bz).

Filippo Sittori (rel. Gianni Andreottola) Indagine sperimentale sul processo di sonolisi per la riduzione dei fanghi di supero in un impianto di depurazione delle acque.

Elena Trenti (rel. Giovanni Bosco) Smaltimento degli sterili da attività estrattive.

Edoardo Valcanover (rel. Aronne Armanini) Misurazione della granulometria in alveo. Metodi teorici e sperimentali.

Ingegneria delle telecomunicazioni (specialistica) il 20 luglio

Giulia Bonetti (rel. Andrea Massa) Un approccio innovativo basato su un'integrazione di un algoritmo di ottimizzazione di intelligenza distribuita (Pso) e di una tecnica di regressione (Svt) per il design di reflectarrag.

Michele Dalponte (rel. Lorenzo Bruzzone) Sistema innovativo di analisi e classificazione di segnali Eeg per applicazioni di brain-computer interface.

Pier Luigi Di Giovanni (rel. Andrea Massa) Un sistema di monitoraggio wireless per dati fisiologici.

Michele Grandi (rel. Fabrizio Graneli) Algoritmi di Ant Colony Optimization per la progettazione di reti wireless Mesh con antenne direzionali.

Enrico Introini (rel. Fabrizio Graneli) Analisi dei protocolli per telefonia su Ip fax e Sip.

Luca Lorenz (rel. Davide Franceschini) Una tecnica basata sulla diversità di sorgente per aumentare la quantità di dati informativi in problemi di imaging elettromagnetico di tipo "Aspect limited": analisi del problema e validazione numerica. (Continua)